

Resoconto dell'assemblea sociale per corrispondenza

Pgi Valposchiavo e minoranza linguistica: si vuole un confronto con la popolazione

L'assemblea dei soci Pgi Valposchiavo, fissata per il 9 aprile 2021, non si è potuta tenere in un luogo fisico per il divieto di simili manifestazioni, imposto dalle disposizioni federali e cantonali contro la diffusione del Covid-19. La deliberazione dell'organo principale della Pgi Valposchiavo si è quindi svolta per corrispondenza. Ogni socio ha ricevuto nel proprio domicilio una scheda di voto con i punti all'ordine del giorno.

53 schede pervenute

Entro il 9 aprile 2021, termine dell'inoltro dei formulari compilati, sono arrivate all'ufficio della Pgi Valposchiavo 53 schede. L'assemblea per corrispondenza è quindi da ritenersi valida.

I soci della sezione valposchiavina della Pgi hanno potuto leggere la retrospettiva culturale presentata nel libretto delle attività 2020. Il programma di eventi è stato chiaramente disturbato dalle ondate pandemiche e conseguenti disposizioni governative. Nonostante ciò, un buon numero di manifestazioni sono state realizzate, anche puntando a percorsi a distanza e all'utilizzo di canali web, come nel progetto "TeatrHome" del Laboratorio creativo Pgi, condotto da Gigliola Amonini, con i tredici filmati realizzati dai partecipanti. Altri eventi sono purtroppo stati annullati anche alla vigilia dello spettacolo, come nel caso del tradizionale appuntamento del Teatro del Cioccolato.

Rapporto finanziario

Per quanto riguarda il rapporto finanziario la sezione chiude l'anno contabile 2020 con un utile di CHF 428, aumentando il capitale proprio da CHF 68'038 a CHF 68'466. Il cassiere dell'associazione, Nicola Cramer, comunica: «In merito al bilancio, alla voce *Mobili e attrezzatura d'ufficio*, vi è stato un notevole incremento dovuto all'acquisto di un proiettore, uno schermo e un impianto audio per le proiezioni. È stato inoltre utilizzato il conto *Transitori passivi* per alcuni contributi entrati a favore di eventi che sono stati posticipati al 2021. In merito al conto economico, la pandemia ha sconvolto alcune voci come, per esempio, le *Entrate* agli eventi che sono rimaste a zero. Da segnalare, alla voce *Altri costi*, CHF 2'000 di ammortamenti». I soci hanno approvato il conto economico e il bilancio 2020.

Programma culturale 2021

Anche il programma 2021, arricchito ulteriormente dalle importanti rassegne "Giornate grigionitaliane" (7-8 agosto 2021) e "Streghe!", è stato approvato. Per chi volesse il programma è scaricabile dal sito Pgi Valposchiavo: <https://www.pgi.ch/it/eventi/assemblea-sociale-pgi-valposchiavo-4>

Accettata la nomina di Rachele Dorsa

È stata proposta la persona di Rachele Dorsa come nuova assessora del comitato. «Nata a Poschiavo, cresciuta a Brusio, Coira e Friburgo, oggi vive a Poschiavo. Ha studiato Mediazione in Arte e Design all'Università delle Arti di Berna (HKB) ed è una persona sensibile alla vita culturale della Valposchiavo. Il suo impegno all'interno del comitato sarà dedicato in maniera particolare alla gestione della Galleria Pgi».

L'assemblea approva l'entrata della candidata. Il comitato conta ora sette persone: oltre la sopracitata, la Presidente Begoña Feijó Fariña, la Vicepresidente Paola Gianoli, il Cassiere Nicola Cramer, le Assessorie Anna Capelli e Simona Tuena, e l'Assessore Fabrizio Lardi.

Modifica parziale dello statuto

Il comitato ha richiesto la modifica di due punti dello statuto della sezione. L'articolo 8 con l'aggiunta del capoverso «elege annualmente i delegati della Pgi Valposchiavo per l'Assemblea dell'Associazione centrale». In questa maniera la sezione si adegua all'iter delle altre sezioni della Pgi. Punto approvato.

Per l'articolo 9 comma 1 è stata proposta la sostituzione di «L'Assemblea generale ha la facoltà di deliberare qualora siano presenti almeno venti soci» con «L'Assemblea generale ha la facoltà di deliberare senza un numero minimo di soci presenti». Su 53 schede arrivate, sono stati registrati 39 Sì, 10 No e 4 astenuti. Tra le motivazioni dei No:

- il numero dei soci all'assemblea è una cartina tornasole per capire se la strada intrapresa sia stata quella giusta oppure se vada migliorata;
- è importante avere un numero minimo, altrimenti l'assemblea perde di potere e si può dare carta bianca al comitato;
- un numero minimo va tenuto e si potrebbe cambiarlo al ribasso (anche 10 soci presenti).

La Presidente e il Comitato motivano la scelta della modifica dell'articolo 9 e rispondono: «Negli ultimi anni, la ridotta affluenza dei soci all'assemblea, soprattutto nelle occasioni in cui la si è tenuta a Brusio, ha messo a rischio l'ufficialità della stessa, rischiando di doverla annullare e posticipare per il non raggiungimento del numero minimo di presenze. Per questo motivo, la Presidente e il Comitato, sostenuti anche dal fatto che altre sezioni già non hanno tale clausola nel proprio statuto, hanno deciso di proporre la cancellazione del numero minimo di presenze per la validità dell'assemblea. Il cambiamento è stato accettato dalla maggioranza dei votanti, ma non all'unanimità. Non escludiamo, in occasione dell'assemblea del 2022, di riproporre un dibattito al fine di trovare la migliore soluzione per il futuro».

La modifica viene approvata.

Minoranza linguistica: un tema su cui riflettere

La Pgi Valposchiavo desidera confrontarsi con la popolazione per discutere sulla difesa della minoranza linguistica. La presidente comunica che si sta pensando a una tavola rotonda pubblica e invita quindi tutti gli interessati alla tematica a riflettere sui piccoli e grandi ostacoli che regolarmente s'incontrano in tal senso. Un'operazione che si affianca alla ricca programmazione culturale e apre una nuova strada dell'operato della sezione sul territorio.

Per concludere, diversi soci si complimentano con l'operato della Pgi Valposchiavo in tempi difficili per la cultura e l'organizzazione di eventi. Ci si augura che il prossimo anno ci si possa di nuovo incontrare in un'assemblea "reale" e discutere serenamente con la vicinanza e il confronto dei soci interessati.

Il Comitato ringrazia i revisori dei conti Francesca Lardi e Fabio Compagnoni, Fabiola Monigatti per lo scrutinio delle schede, e i soci che hanno compreso la situazione e hanno partecipato a quest'inusuale assemblea per corrispondenza.

Comitato Pgi Valposchiavo